

REPUBBLICA  
ITALIANA

REGIONE  
SICILIANA



**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

DECRETO n. 204 del 12/12/2016

**Fondo Progettazione DPCM 14 luglio 2016 – Comune di Condrò (ME) - FP\_ME 919 - "Mitigazione rischio Idrogeologico nell'area a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalichio" - Codice ReNDiS 19IR919/G1 - CUP J14J15000000001**

**Impegno e pagamento compensi spettanti al RUP per le attività svolte. Incentivi ex art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede "i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...";
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per



**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

*ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo commessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ... nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

**Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...).* L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.";

**Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che prevede *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento"*,

**Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**Visto** il D.P.C.M. del 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

**Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*, di seguito *"Fondo"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio

2



**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

- 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che *“Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...”*;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all’articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”*, ed in particolare l’art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: *“Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”*;
- Visto** l’art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l’entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Visto** l’art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** il D.P.C.M. del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116, che abroga il D.P.C.M. 28 maggio 2025;
- Visto** il comma 5 dell’art.4 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 che prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere *“opere accessorie”*, così come definite inizialmente dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015, sostituito dal D.P.C.M. del 27 settembre 2021- punto 2.1 *“Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni”*, di entità superiore al 10% dell’importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante *“Approvazione dell’indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- Preso atto** che l’indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato ha attribuito alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l’acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l’art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all’istruttoria prevista al punto 2.2 *“Fase 2: valutazione dell’intervento da parte dell’Autorità di bacino Distrettuale”* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;

- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistrutturativa seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Vista** la nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota prot.n. 59286/2017, a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistrutturativa seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *"È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*;
- Visto** l'art. 8 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, *"Restituzione del finanziamento"*, che stabilisce che *"al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo progettazione, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo"*;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *"È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99"*;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 487 del 13/12/2019 con il quale, tra l'altro, ha approvato *"l'unito nuovo elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sicilia (Allegato 1) a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, [...], per un importo complessivo pari ad € 15.925.200,00"*;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. SUA registro Decreti n. 227 del 07/12/2021 con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco degli interventi, aggiornando i precedenti elenchi di cui ai decreti direttoriali n. 571/20174, n. 419/2018 e n. 487/2019, per un importo complessivo pari ad € 2.294.357,11;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far confluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2012, n. 98, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla

G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;

- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l’ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l’attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all’Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell’autotrasporto;”
- Considerato** che il progetto del **FP\_ME 919 – Comune di Condrò (ME) -“Mitigazione rischio Idrogeologico nell’area a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio”** risulta inserito con Codice ReNDiS 19IR919/G1, è tra quelli inseriti nell’elenco del Fondo di Progettazione di cui al Decreto MATTM STA.DEC.STA. n. 227 del 07/12/2021;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 369 del 23/04/2018 con il quale il Geom. Antonino Famà è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1210 del 03 Dicembre 2018 con il quale sono stati finanziati i servizi di Ingegneria ed Architettura relativi all’intervento – **FP\_ME 919 – Comune di Condrò (ME) - “Mitigazione rischio Idrogeologico nell’area a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio”**, per un importo di € 159.595,80 comprensivo di oneri ed IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2179 del 24/11/2020 con il quale l’ Arch. Pasquale Di Salvo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione del Geom. Antonino Famà;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 521 del 17/04/2019 con cui,nell’ambito dell’interento in oggetto, è stata autorizzata la gara di appalto per l’affidamento dei servizi di Ingegneria ed Architettura;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2113 del 17/11/2020 con cui, tra l’altro, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione definitiva dell’appalto dei servizi di Ingegneria ed Architettura relativi all’intervento individuato con codice interno FP\_ME 919 – Comune di Condrò (ME) -“Mitigazione rischio Idrogeologico nell’area a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio”, all’operatore economico **Costituendo RTP: ING. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO – ING. ANTONIO PIO D’ARRIGO – ING. NICOLA RUSTICA – ING. DOMENICO MANGANO – ING. AGOSTINO LA ROSA – ING. ALBERTO LO PRESTI – GEOL. CALOGERO MARIA SALVATORE SCURRIA**, per un importo di € 24.167,39 al netto dell’I.V.A., in ragione del ribasso economico del 52,7200%;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 80 del 18 gennaio 2021 con il quale l’ Arch. Salvatore Dario Emmi, in servizio presso il comune di Condrò, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’Arch. Pasquale Di Salvo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 40 del 13 gennaio 2022 con il quale l’Ing. Andrea Rosario Speciale collaboratore professionale presso l’Ufficio del Commissario di Governo, è stato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’ Arch. Salvatore Dario Emmi;
- Visto** il progetto esecutivo trasmesso dal RTP con nota prot. 18 del 22/01/2026, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 868 del 22/01/2026, nella versione revisionata finale.
- Visto** il “Verbale di Verifica del progetto esecutivo” del 27/01/2026, redatto in contraddittorio tra il sottoscritto Rup ed il Progettista, ai sensi dell’art. 42, comma 3 del Codice, che ha dato esito positivo;



- Visto** il “Rapporto conclusivo sulla verifica del progetto esecutivo” del 27/01/2026, redatto ai sensi dell’art. 41, comma 7 della Sezione IV dell’Allegato I.7 del Codice, con il quale il Rup dichiara che la verifica del progetto esecutivo può ritenersi conclusa e che lo stesso è validabile ai sensi dell’art. 42 comma 4 del Codice;
- Visto** il “Verbale di Validazione” (art. 42, comma 4 del D.Lgs. 36/2023) del progetto esecutivo trasmesso con nota prot. 1135 del 28/01/2026 con tutti gli atti di Verifica e i relativi allegati, reso dal sottoscritto;
- Visto** il **Decreto n. 281 del 04/03/2025** con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all’art. 45 del D.Lgs n. 36/2023;
- Considerato** che l’Allegato “A” all’art. 4 comma 3 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 281/2025 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all’1,60% dell’importo lordo dei Lavori, ed in particolare:
- la percentuale del 25 % per lo svolgimento dell’attività di RUP;
  - la percentuale del 12% per lo svolgimento dell’attività di Verifica del progetto esecutivo;
- Considerato** che l’art. 4 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 281/2025 stabilisce che il 50% degli incentivi spettanti al RUP ed ai collaboratori del RUP, può essere corrisposto, secondo le seguenti modalità di avanzamento:
- il 25 % ad approvazione del progetto definitivo/fattibilità tecnico-economica;
  - il 15 % ad approvazione del progetto esecutivo;
  - il 10% alla pubblicazione atti di gara;
- Considerato** che, per quanto sopra, può essere riconosciuto il 40 % del compenso spettante al RUP per l’attività sinora svolta nella fase progettuale, nonché il compenso relativo alla verifica del progetto esecutivo in contraddittorio con il Progettista;
- Vista** la nota prot. n. 2070/UC dell’undici febbraio 2026, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell’importo complessivo di € 8.224,28, di cui € 3.738,31 (pari al 40%) per l’attività sinora svolta nella fase progettuale € 4.485,97 per l’attività di verifica del progetto esecutivo:

| Importo dei lavori                        |                   | € 2.336.444,02  |  |                                  |
|---|-------------------|---|--|----------------------------------|
| Incentivo (1,60% dell’importo dei lavori) |                   | € 37.383,10   |  |                                  |
| Funzionario                               | Ruolo             | Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell’importo lordo dei lavori) | Percentuale incentivo da corrispondere | Incentivo lordo da corrispondere |
| Ing. Andrea R. Speciale                   | RUP               | 25,00%  | 40,00%                                 | € 3.738,31                       |
|   | VERIFICA PROGETTO | 12%   | 100%                                   | € 4.485,97                       |
|   |                   |   |  | € 8.224,28                       |

- Considerato** che con la suddetta nota, prot. n. 2070/UC dell’undici febbraio 2026, il RUP ha specificato che le attività relative alla fase progettuale sono state interamente svolte dallo stesso;
- Vista** la fattura elettronica n. 03/26 del 10.02.2026, acquisita agli atti in data 11.02.2026 con prot. n. 2029, per un importo pari ad € 7.907,96 oltre oneri previdenziali, emessa dall’Ing. Andrea Rosario Speciale, quale compenso spettante allo stesso per l’espletamento dell’attività di RUP sinora svolta e per l’attività di verifica del progetto esecutivo in contraddittorio con il Progettista;
- Vista** l’attestazione di regolarità contributiva dell’Ing. Andrea Rosario Speciale, rilasciata da INARCASSA in data 01.11.2025, prot. n. 2073169, acquisita agli atti in data 13.11.2025 con prot. n. 12627;



**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
 Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO  
 Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeoscilia.it – sito web: www.ucomidrogeoscilia.it  
 C. F. 97250980824

**Vista** la polizza n. DL048ARC05715-LB, rilasciata dalla Lloyd's Insurance Company, relativa alla copertura rischi professionali, stipulata dall'Ing. Andrea Rosario Speciale, avente validità dal 04.01.2026 al 03.01.2027;

**Richiamate**

- la dichiarazione, acquisita agli atti dell'ufficio, con la quale l'Ing. Andrea Rosario Speciale ha dichiarato di non avere dipendenti a proprio carico;
- la dichiarazione resa dall'Ing. Andrea Rosario Speciale, i sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari acquisita agli atti in data, acquisita agli atti dell'Ufficio;
- la not resa dall'Ing. Andrea Rosario Speciale con la quale ha dichiarato di avere aderito, per l'anno in corso, al regime forfettario;

**Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 12.02.2026 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Ing. Andrea Rosario Speciale risulta non inadempiente;

**Ritenuto** di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 8.224,28 oneri previdenziali inclusi, spettante all'Ing. Andrea Rosario Speciale, relativo alla fattura n. 03/2026 del 10.02.2026, quale compenso spettante allo stesso per l'espletamento dell'attività di RUP sinora svolta e per l'attività di verifica del progetto esecutivo, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1210 del 03 Dicembre 2018;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;*

**DECRETA**

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** Di impegnare, nell'ambito dell'intervento **Fondo Progettazione DPCM 14 luglio 2016 – Comune di Condò (ME) - FP\_ME 919 - "Mitigazione rischio Idrogeologico nell'area a protezione del centro abitato mediante sistemazione e risagomatura del tratto del torrente Canalicchio"** - Codice ReNDIS 19IR919/G1, l'importo complessivo di € 8.224,28 propedeutico al pagamento degli incentivi ex art. 45 del D. Lgs. 36/2023 spettante all'Ing. Andrea Rosario Speciale per l'attività di RUP sinora svolta e per l'attività di verifica del progetto esecutivo, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1210 del 03 Dicembre 2018;

**Articolo 3** Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento dell'importo di € 8.224,28 (ottomiladuecentoventiquattro/28) a favore dell'Ing. Andrea Rosario Speciale (C.F. SPCNRR62S30G273Y – P.IVA IT03925730826), relativo alla fattura n. 03/2026 del 10.02.2026 (SDI 16622504866), relativa al compenso spettante allo stesso per l'espletamento dell'attività di RUP sinora svolta e per l'attività di verifica del progetto esecutivo, con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

**Articolo 4** Il suddetto ordinativo, per complessivi di € 8.224,28 a valere sulle somme impegnate all'art. 2 del presente decreto, verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

**Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di



trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del  
Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore  
(Ing. Sergio Tumminello)

